



CONSIGLIO REGIONALE DELLA BASILICATA

STRUTTURA DI COORDINAMENTO ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE ED EDITORIA

UFFICIO STAMPA

Alcuni dati sull'attività del Consiglio regionale nel 2017

Riepilogo dati attività consiliare

SEDUTE CONSILIARI	N. 30 (per un totale di 39 giorni)
NUMERO ORE DI SEDUTA CONSILIARE	N. 76 ore e 37 minuti
RIUNIONI UFFICIO DI PRESIDENZA	N. 20
DELIBERE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA	N. 256
RIUNIONI CONFERENZA CAPIGRUPPO	N. 19
RIUNIONI GIUNTA DELLE ELEZIONI	N. 4
RIUNIONI GIUNTA DEL REGOLAMENTO	N. 2
DELIBERE CONSIGLIO REGIONALE	N. 139
PROPOSTE DI LEGGE	N. 23 presentate (di cui 2 ritirate dai proponenti) N. 10 approvate (di cui 6 del 2015 e 2 del 2016)
PROPOSTE DI LEGGE DI INIZIATIVA POPOLARE	N. 0
DISEGNI DI LEGGE	N. 27 presentati N. 26 approvati (di cui 2 del 2016 24 del 2017)
LEGGI REGIONALI	N. 36 approvate N. 39 promulgate di cui: N. 29 disegni di legge della Giunta (3 erano stati approvati a dicembre 2016, ma la promulgazione è stata fatta nel 2017); N. 10 proposte di legge dei consiglieri regionali (di cui 2 sono state unificate)
STATUTO REGIONALE	Approvate in prima lettura modifiche degli articoli n. 54 e n. 72
INTERROGAZIONI	N. 174 presentate, di cui: N. 39 hanno ricevuto risposta (21 hanno ricevuto risposta orale, 18 hanno ricevuto risposta scritta)
INTERPELLANZE	N. 0
MOZIONI	N. 65 (57 presentate in aula), di cui: 34 approvate 2 non approvate 3 ritirate
ORDINI DEL GIORNO	N. 26
ATTI AMMINISTRATIVI	N. 84 presentati N. 27 approvati N. 34 licenziati dalle Commissioni N.B. non tutti gli atti amministrativi presentati richiedono approvazione, alcuni vengono trasmessi solo per conoscenza.
DECRETI	N. 8

Riepilogo dati attività consiglieri

Consiglieri	Interr. (comprese art. 106)	Mozioni	Odg.	Assenze non giustificate in Consiglio, in Giunta e nelle Commiss.	Proposte di legge - primo firmatari o	Proposte di legge – cofirmata rio
Nicola Benedetto*				24		
Antonio Bochicchio**				1		
Luigi Bradascio***		9		18	1	1
Paolo Castelluccio	1	2		15		
Roberto Cifarelli		9	4	5		1
Paolo Galante****						
Vito Giuzio		3	3	14		
Piero Lacorazza	14	12	4	18	7	1
Gianni Leggieri	58	11	1	25	2	
C. Miranda Castelgrande*****		6		10		
Francesco Mollica		3			2	
Michele Napoli		12	4	15	4	1
Aurelio Pace		4	2	23		
Giovanni Perrino	42	17	6	10	1	
Marcello Pittella				6		
Mario Polese		6	2	19	1	
Vincenzo Robortella	2	4	1	6	1	
Giannino Romaniello	7	8	2	6	3	
Gianni Rosa	44	7		28	1	1
Vito Santarsiero	2	9	2	8		
Giuseppe Soranno*****	1			1		
Achille Spada	2	7	1	21		1
Assessori esterni						
Luca Braia						
Flavia Franconi				10		
Francesco Pietrantuono*****				6		
Disegni di legge della Giunta					26	

*Assessore dal 13 luglio 2016 al 28 dicembre 2017

**Consigliere regionale dal 10 ottobre 2017

***Consigliere regionale fino al 7 novembre 2017

****Sospeso dalla carica di Consigliere dal 27 luglio 2016

***** Assessore dal 28 dicembre 2017

***** Consigliere regionale dal 21 novembre 2017

***** Assessore dal 13 luglio 2016, dimessosi dalla carica di Consigliere regionale il 19 settembre 2017

Riepilogo dati attività delle Commissioni nel 2017

Commissioni	Numero atti assegnati			Totale atti assegnati	Numero atti licenziati			Totale atti licenziati	Num. sedute	Interr. assegnati	Interr. svolte	Audiz.
	Pdl	Ddl	AA		Pdl	Ddl	AA					
PRIMA*	13	6	12	31	10	5	9	24	34	-	-	30
SECONDA**	17	23	67	107	14	23	52	89	52	-	-	51
TERZA	5	8	21	34	5	6	18	29	49	-	-	61
QUARTA	10	7	37	54	8	5	37	50	60	3	3	176

*La prima Commissione ha eseguito inoltre 1 istruttoria relativa a candidature per nomine e designazioni

**La seconda Commissione ha redatto inoltre 1 relazione di monitoraggio su bilanci di aziende sanitarie ex art. 2 legge regionale n. 43/2015

Le principali leggi approvate nel 2017

Nel 2017 sono state promulgate 39 leggi: 29 di queste sulla base di disegni di legge presentati dalla Giunta (3 erano stati approvati a dicembre 2016, ma la promulgazione è stata fatta nel 2017) e 10 sulla base di proposte di legge presentate da consiglieri.

Legge regionale n. 1/2017 (Nuova disciplina in materia di bonifica integrale, irrigazione e tutela del territorio), che disciplina le modalità dell'intervento pubblico per l'irrigazione, la difesa e la valorizzazione del territorio rurale attraverso la costituzione di un unico comprensorio, sul quale è istituito un unico Consorzio di bonifica denominato 'Consorzio di bonifica della Basilicata'. Scopo del provvedimento abbattere sensibilmente i costi e conseguire una maggiore dinamicità sia in termini di interventi che di qualità dei servizi offerti. Nell'ambito dell'unico comprensorio di bonifica il Consorzio individua una struttura centrale a Matera (nell'attuale sede del Consorzio di bonifica di Bradano e Metaponto) e tre unità operative territoriali relative alle seguenti aree: Alta Val d'Agri, Bradano e Metaponto, Vulture e Alto Bradano. L'assemblea del Consorzio è composta da 35 membri, di cui 30 eletti dai consorziati, 4 nominati dalla Conferenza dei sindaci dei Comuni i cui territori rientrano nel perimetro di contribuzione ed 1 nominato dal presidente della Regione.

Legge regionale n. 2/2017 (Riordino del servizio sanitario regionale), che ha l'obiettivo di uniformare la rete assistenziale regionale ai parametri di sicurezza, efficacia di cura ed efficienza gestionale, stabiliti dal decreto del Ministero della Salute n.70 del 2 aprile 2015 e dalle disposizioni improrogabili in tema di orari di lavoro e di riposo degli operatori sanitari al fine di garantire le condizioni di sostenibilità del sistema in una prospettiva di medio - lungo periodo ed avviare, conseguentemente, una riforma complessiva del Servizio sanitario regionale. Il nuovo Piano regionale integrato della salute e dei servizi alla persona e alla comunità per il triennio 2018/2020

dovrà essere adottato dalla Giunta regionale entro il 30 giugno 2017 ed approvato dal Consiglio regionale entro il 31 dicembre 2017. Il Piano dovrà essere teso ad una riorganizzazione che distingue la committenza della produzione delle prestazioni sanitarie, ponendo in rete tutte le strutture sanitarie pubbliche e private che sono chiamate a soddisfare i bisogni di salute della popolazione regionale. Previsto lo scorporo degli ospedali di Lagonegro, Melfi e Villa d'Agri dall'Asp e la contestuale incorporazione degli stessi nell'Azienda ospedaliera regionale "San Carlo" per costituire un'unica struttura ospedaliera articolata in più plessi. I presidi di Lagonegro, Melfi e Villa d'Agri divengono articolazioni funzionali sul territorio delineando un'organizzazione della rete ospedaliera della provincia di Potenza basata su livelli gerarchici di complessità delle strutture che erogano prestazioni di ricovero a ciclo continuativo e diurno per acuti. L'ospedale di Pescopagano, invece, rimane inglobato all'interno del polo ospedaliero San Carlo di Potenza. Per quanto riguarda la riorganizzazione funzionale degli ospedali per acuti dell'Asm, il Dea di I livello ospedale "Madonna delle Grazie" di Matera e il "Giovanni Paolo II" di Policoro, sede di Psa, diventano una unica articolazione ospedaliera per acuti. L'Emergenza Urgenza dal 1 gennaio 2017 sarà coordinata da un'unica cabina di regia, attestata all'Azienda sanitaria locale di Potenza. Prevista l'istituzione dell'Osservatorio regionale sui servizi alla persona, che dovrà esprimere il proprio parere sul nuovo Piano regionale sanitario e riferire con cadenza trimestrale, insieme ai direttori generali delle Asl, alla Giunta regionale e alla competente Commissione consiliare sull'andamento del riordino del Servizio sanitario regionale. Entro 180 dall'entra in vigore della legge i direttori generali dell'Asp, dell'Asm e dell'Aor "San Carlo" dovranno adottare gli atti deliberativi finalizzati a dare applicazione alle disposizioni del Piano di riordino. Previsto, inoltre, che gli incarichi di direzione dei dipartimenti aziendali decadono con l'approvazione del nuovo Piano sanitario.

Legge regionale n. 4/2017 (Norme in materia di accreditamento ai servizi per il lavoro), che detta norme in materia di accreditamento ai servizi per il lavoro. Al fine di promuovere il sistema regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro, fondato sulla cooperazione tra i servizi pubblici per l'impiego (Regione, Lab e Centri per l'impiego) e altri operatori pubblici e privati, il dettato normativo fissa le regole dell'accreditamento secondo un approccio di collaborazione tra tutti i soggetti pubblici e privati, dell'unica rete regionale, riconoscendo centralità al servizio pubblico chiamato a svolgere un ruolo di regia dei soggetti accreditati all'erogazione dei servizi. Il sistema di accreditamento regionale pone al centro la "persona" a favore della quale intende offrire servizi di qualità di accompagnamento per la qualificazione, la formazione professionale, la ricollocazione e la ricerca del lavoro.

Legge regionale n. 6/2017 (Legge di stabilità regionale 2017), che prevede una manovra finanziaria di circa 3 miliardi e 200 milioni di euro, con una forte contrazione dei trasferimenti statali: circa 52,5 milioni di euro in meno, a cui si aggiungerà una riduzione delle royalties relative alle attività petrolifere pari a circa 40 milioni di euro. Complessivamente sul bilancio della Regione per il 2017 sono previsti tagli per circa 90 milioni di euro. Le principali allocazioni finanziarie riguardano il settore sanitario, con uno stanziamento complessivo nel 2017 di 1 miliardo e 121 milioni (1 miliardo e 107 milioni nel 2018, 1 miliardo e 29 milioni nel 2019). Per il rafforzamento delle strutture sanitarie si prevede tra l'altro il rifinanziamento (già previsto nel 2015 ma non attuato) delle infrastrutture necessarie per la radioterapia all'ospedale di Matera (1,750 milioni di euro) che rientra nel rafforzamento della rete interaziendale di radioterapia oncologica, e del piano straordinario per l'adeguamento del polo riabilitativo di Maratea (6,5 milioni di euro). Le altre principali allocazioni finanziarie riguardano lo sviluppo economico (331 milioni nel 2017, 111 milioni nel 2018 e 114 milioni nel 2019), la tutela del territorio e dell'ambiente (352 milioni nel 2017, 158 milioni nel 2018 e 102 milioni nel 2019), i trasporti (260 milioni nel 2017, 200 milioni nel 2018 e 95,6 milioni nel 2019), le politiche del lavoro e la formazione professionale (93 milioni nel 2017, 46 milioni nel 2018 e 30 milioni nel 2019), le politiche sociali (124 milioni nel 2017, 51,7 milioni nel 2018 e 32,8 milioni nel 2019), l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (73 milioni nel 2017, 13 milioni nel 2018 e 3 milioni nel 2019), l'agricoltura (38 milioni nel 2017, 22 milioni nel 2018 e 8,9 milioni nel 2019), l'istruzione e il diritto allo studio (95,7 milioni nel 2017, 42,4 milioni

nel 2018 e 21 milioni nel 2019), il turismo (33,8 milioni nel 2017, 8,7 milioni nel 2018 e 3,7 milioni nel 2019), la tutela dei beni e delle attività culturali (53,4 milioni nel 2017, 11 milioni nel 2018 e 10,6 milioni nel 2019). In materia di “governance e coesione territoriale”, previsto lo stanziamento di 150 mila euro per il Comune di Irsina nel biennio 2017/2018 per la sistemazione temporanea delle famiglie a seguito dello sgombero di 24 alloggi di edilizia residenziale pubblica, di 2 milioni di euro per gli interventi dell'emergenza neve (450 mila euro alla Provincia di Potenza, 500 mila euro alla Provincia di Matera e 1,05 milioni di euro per i Comuni), di 600 mila euro al Comune di Tursi, di 2,5 milioni di euro al Comune di Montalbano Jonico e di 1 milione di euro al Comune di Tricarico per sostenere il riequilibrio finanziario dei tre enti nel triennio 2017/2019, di 5 milioni di euro al Comune di Lagonegro per il superamento delle criticità finanziarie conseguenti allo stato di dissesto dichiarato nel 2016. Sono stati inoltre stanziati 4 milioni di euro per il rimborso dell'Iva anticipata dai Comuni e dai Consorzi di bonifica per i pagamenti effettuati nell'ambito del Psr. Prevista inoltre una anticipazione di 850 mila euro per il risanamento e il riequilibrio del Consorzio industriale di Potenza nell'ambito delle somme già iscritte nel bilancio pluriennale. Un contributo di 30 mila euro viene assegnato alla Fondazione Sinisgalli per l'acquisizione di materiali di pregio storico – culturale appartenuti al poeta ingegnere di Montemurro per scongiurarne la dispersione dopo l'annuncio di un'asta pubblica. Previsti fondi per la costruzione della caserma della Guardia di finanza (14 milioni di euro) e per la riqualificazione della Caserma Lucania a Potenza (8 milioni di euro), dove avrà sede l'Arma dei carabinieri. Il contributo ordinario per il funzionamento dell'Agenzia regionale per il lavoro, istituita con la legge regionale n. 9/2016, ammonta ad 1 milione di euro, mentre la dotazione del “Fondo di garanzia per il circolante delle imprese”, dai 10 milioni di euro previsti inizialmente viene ridotta a 7 milioni di euro, che sono sufficienti a coprire le domande presentate: ai 3 milioni di euro già stanziati si aggiungeranno 4 milioni di euro da imputare negli esercizi finanziari nel biennio 2018/2019. Confermato il contributo regionale già previsto con la legge n. 3/2016 per le attrezzature dell'Arpab (dai 10 milioni di euro previsti inizialmente si passa alla somma di 8,9 milioni di euro a seguito della procedura di gara). Stanziati infine 1,8 milioni di euro nel triennio 2017/2019 per i contributi agli enti locali e agli enti pubblici vigilati dalla Regione che assumeranno lavoratori con disabilità e 200 mila euro per le Pro loco.

Legge regionale n. 9/2017 (Disciplina sulle modalità di approvazione dei progetti degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane e sul rilascio dell'autorizzazione provvisoria agli scarichi degli impianti di depurazione delle acque reflue), che disciplina le modalità di approvazione dei progetti relativi agli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, le fasi di autorizzazione provvisoria agli scarichi degli impianti di depurazione delle acque reflue per il tempo necessario al loro avvio o, se già in esercizio, per il periodo di tempo necessario all'esecuzione degli interventi, sugli impianti e infrastrutture ad essi connesse, finalizzati all'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea, ovvero al potenziamento funzionale, alla ristrutturazione o alla dismissione. La legge disciplina inoltre la realizzazione degli interventi sugli impianti di depurazione delle acque reflue urbane o sulle infrastrutture ad essi connesse, necessari per superare le procedure di infrazione comunitaria, il mantenimento della qualità dei corpi idrici ricettori in cui recapitano gli scarichi degli impianti di depurazione delle acque reflue urbane nelle fasi di potenziamento, ristrutturazione o adeguamento, nei periodi avviamento, nei casi di guasti e di arresto nonché per gli ulteriori periodi transitori necessari per il ritorno alle condizioni di regime e adeguati controlli sulle attività di adeguamento degli impianti di che trattasi e sulla qualità dei corpi idrici ricettori. Entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della legge la Giunta dovrà approvare le linee guida per disciplinare le modalità di approvazione dei progetti, l'autorizzazione provvisoria degli scarichi di impianti di depurazione, le deroghe ai limiti, le prescrizioni e i controlli per i periodi di avviamento, le autorizzazioni di impianti con potenzialità inferiore a 2000 Ae, l'esecuzione dei controlli relativi al monitoraggio dei corpi idrici.

Legge regionale n. 11/2017 (Disposizioni in materia di macellazione aziendale), che disciplina le operazioni di macellazione in locali multifunzionali aziendali agricoli, la relativa trasformazione e la vendita diretta di piccoli quantitativi di prodotti carni primari e trasformati di bovini, ovini,

caprini e suini, di proprietà e allevati in aziende, nel rispetto dei requisiti igienico – sanitari, di benessere animale e della tracciabilità. La normativa si applica solo agli imprenditori agricoli aventi come attività prevalente quella zootecnica e disciplina l'attività marginale, localizzata e limitata della macellazione aziendale dei propri animali delle specie ovina, caprina, suina, nonché della specie bovina di età non superiore ai 24 mesi, le cui carni sono destinate alla vendita diretta presso il proprio punto aziendale al consumatore finale o ad esercenti ubicati nel Comune di appartenenza ed in quelli contermini, nell'ambito del territorio della Regione Basilicata. Normare con legge questa materia serve a rendere sicura la macellazione di quantità minime di bovini, ovini, caprini e suini nelle aziende agro pastorali, favorendo in questo modo il campo agro – zootecnico forestale per rafforzare la filiera e promuovere la tipicità dei prodotti.

Legge regionale n. 28/2017 (Istituzione del Parco naturale regionale del Vulture e relativo Ente di gestione, ai sensi della legge regionale 28 giugno 1994, n. 28 e s. m. i.), che comprende i territori dei Comuni di Atella, Barile, Ginestra, Melfi, Rapolla, Rionero in Vulture, Ripacandida, Ruvo del Monte e San Fele. Costituiscono aree contigue (ai sensi dell'art. 32 della legge n. 394/91) quelle non comprese nel perimetro del Parco e ricomprese nella delimitazione del bacino idrominerario del Vulture. I singoli Consigli comunali, con propria deliberazione da comunicare al presidente della Comunità del Parco ed al presidente della Giunta regionale, stabiliscono l'inserimento nel perimetro del Parco delle aree contigue ricadenti nel proprio territorio. Previsti diversi livelli di tutela: nel livello 1 sono compresi territori di elevato interesse naturalistico e paesaggistico con insistente o limitato grado di antropizzazione, il livello di tutela 2 include territori di rilevante interesse naturalistico, paesaggistico e culturale con limitato grado di antropizzazione, a tale livello di tutela sono sottoposte le aree che non rientrano nei livelli di tutela 1 e 3; il livello di tutela 3 racchiude territori di rilevante valore paesaggistico, storico e culturale con elevato grado di antropizzazione, a tale livello sono sottoposti gli ambiti urbani, periurbani ed extraurbani produttivi, individuati nei regolamenti urbanistici vigenti. Tra le finalità della istituzione del Parco del Vulture quella di tutelare e conservare le specie e gli habitat naturali nonché valorizzare le caratteristiche geologiche, paesaggistiche, storico-archeologiche e paleontologiche del territorio con particolare riferimento alla emergenza ambientale, geomorfologica ed idrogeologica costituita dai laghi vulcanici di Monticchio e del monte Vulture; proteggere le specie animali e vegetali autoctone nell'area naturale, organizzare il territorio per la fruizione per un'utenza ampliata (disabili, anziani e bambini) a fini culturali, scientifici, didattici, turistici e ricreativi, promuovere lo sviluppo sostenibile mediante la riduzione della produzione di rifiuti con la attivazione di raccolta differenziata e l'utilizzo o la produzione di energie a basso impatto, agevolare, anche in forma cooperativa, le attività produttive compatibili.

Legge regionale n. 29/2017 (Promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo e della solidarietà tra generazioni), che ha l'obiettivo di valorizzare le esperienze formative, cognitive, professionali ed umane accumulate dalla persona anziana nel corso della vita, promuovere e valorizzare l'invecchiamento attivo sostenendo politiche integrate a favore delle persone anziane riconoscendone il ruolo attivo nella società attraverso un impegno utile e gratificante capace di renderle protagoniste del proprio futuro, contrastare i fenomeni di esclusione e di discriminazione sostenendo azioni che garantiscano un invecchiamento sano e dignitoso e rimuovano gli ostacoli ad una piena inclusione sociale. La Regione dovrà definire un "Programma triennale di interventi", attraverso il confronto con le parti sociali, coordinati e integrati a favore delle persone anziane, anche con disabilità, negli ambiti della protezione e promozione sociale, della salute e sicurezza, della formazione permanente, del lavoro, della cultura e del turismo sociale, dell'impegno civico e del volontariato. La Regione intende promuovere inoltre il servizio civile volontario degli anziani a cura degli enti pubblici e privati. Prevista anche l'istituzione di una "Consulta regionale per l'invecchiamento attivo", presieduta dall'assessore alla salute e politiche sociali o da suo delegato e composta dalle forze sociali, dagli enti locali coinvolti nell'erogazione dei servizi alla persona, dalle Asl e da tutti gli enti o loro rappresentanze direttamente erogatori di interventi sui territori. Compito di questo organismo predisporre le linee guida del "Programma triennale degli interventi", monitorare semestralmente le iniziative realizzate sul territorio regionale, valutare ex post con

cadenza triennale l'efficacia del piano e dei risultati raggiunti e supportare l'implementazione delle iniziative innovative realizzate nei singoli Ambiti territoriali ottimali. Prevista infine la stipula, da parte della Regione, di accordi e convenzioni con gli enti locali territoriali, con i soggetti del terzo settore, con i patronati e con i Caaf.

Legge regionale n. 30/2017 (Disposizioni per il riconoscimento della lingua dei segni italiana e per la piena accessibilità delle persone sorde alla vita collettiva), che ha l'obiettivo di favorire l'inclusione sociale delle persone con disabilità uditiva attraverso la promozione del riconoscimento della Lis quale strumento attraverso il quale impedire forme di esclusione delle persone sorde dai diritti fondamentali come l'accesso alle informazioni e ai servizi delle pubbliche amministrazioni. Previsti l'istituzione dell'Albo regionale degli interpreti della Lingua dei segni italiana e l'obbligo, in capo alle strutture del Servizio sanitario regionale, di attivare, presso ciascun punto nascita regionale, azioni di "screening uditivo neonatale", al fine della diagnosi precoce delle disabilità uditive.

Legge regionale n. 31/2017 (Valorizzazione del patrimonio di archeologia industriale presente sul territorio regionale), che intende promuovere la valorizzazione e la fruizione del patrimonio di archeologia industriale presente sul territorio, riconoscendone il valore che esso riveste per la cultura e per lo sviluppo economico regionale. Per patrimonio di archeologia industriale si intende il complesso dei beni immateriali e materiali non più utilizzati per il processo produttivo, che costituiscono testimonianza storica del lavoro e della cultura industriale presenti sul territorio regionale, quali: i complessi industriali, le fabbriche e le relative strutture di servizio e di pertinenza, le macchine e le attrezzature, i prodotti originali dei processi industriali, gli archivi, le raccolte librerie e documentarie, ivi comprese quelle relative a disegni, fotografie e filmati, le collezioni e le serie di oggetti riguardanti l'industria, nonché i siti estrattivi dismessi. Prevista l'istituzione presso il Dipartimento "Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca" della Regione Basilicata, di una Consulta regionale che avrà il compito di formulare proposte alla Giunta regionale al fine della valorizzazione del patrimonio di archeologia industriale e di esprimere parere obbligatorio e non vincolante sul Programma triennale per la valorizzazione industriale e sul Piano annuale.

Legge regionale n. 32/2017 (Fibromialgia ed encefalomielite mialgica benigna quali patologie rare), che prevede percorsi tesi a migliorare l'educazione sanitaria della popolazione, del soggetto affetto da fibromialgia e da encefalomielite mialgica benigna e della sua famiglia, a provvedere alla formazione e all'aggiornamento professionali dei medici di assistenza primaria, a sostenere campagne di sensibilizzazione al fine di contribuire ad aumentare la consapevolezza della malattia e favorire l'accesso degli operatori sanitari e dei pazienti alle informazioni. "Per i malati di sindrome da fatica cronica e di fibromialgia – si legge nel dispositivo - non c'è esenzione dal ticket, non ci sono permessi per malattia e spesso non c'è il riconoscimento dell'invalidità. Eppure i soggetti affetti da tali patologie soffrono molto: disfunzioni immunitarie, faringite, problemi gastro - intestinali, oscillazioni pressorie, nausea, vertigini, palpitazioni, ipotensione, disfunzioni vescicali, fascicolazioni, emicranie, tachicardia, dolore muscolare cronico diffuso e astenia sono solo alcuni dei sintomi". La Giunta regionale dovrà inoltre definire entro 120 giorni i provvedimenti per far fronte alla elettrosensibilità, patologia rara già riconosciuta.

Legge regionale n. 33/2017 (Interventi in materia di sanità), che intende attivare, a partire dal 2018, un ulteriore presidio territoriale, in aggiunta al presidio ospedaliero presso l'Azienda ospedaliera San Carlo, di un hospice territoriale che persegue l'obiettivo di spostare il baricentro delle cure palliative e della terapia del dolore dall'ospedale, cui vengono demandati i casi più complessi, al territorio, usufruendo della struttura già realizzata in Val d'Agri nel Comune di Viggiano. Si prevede, inoltre, di attivare uno specifico punto territoriale di hospice pediatrico presso la struttura già realizzata e pienamente fruibile nel Comune di Lauria, che assicuri risposte residenziali, alternative al modello di ospedale per acuti, tali per cui, in caso di necessità diagnostica e/o terapeutica, il bambino e la famiglia vengano accolti in continuità di cura, di riferimento, di obiettivi e di scelte con i vari referenti della rete regionale. La sperimentazione gestionale viene

affidata all'Ant nazionale e alla Fondazione Maruzza Lefbvre D'Ovidio Onlus nell'ambito del progetto nazionale "Bambino" realizzato in collaborazione con il Ministero della Salute. La legge prevede anche l'eliminazione del limite percentuale del 30% per l'acquisto di prestazioni aggiuntive da utilizzarsi nel settore dell'emergenza urgenza per tener conto del potenziamento in atto del servizio 118 ove è stato attivato anche il volo notturno del servizio delle eliambulanze. Si prevede inoltre una più razionale distribuzione delle risorse a suo tempo assegnate per la realizzazione del polo multispecialistico riabilitativo di Maratea, che saranno utilizzate anche per le ulteriori strutture della rete delle attività di riabilitazione sul territorio dell'Azienda sanitaria locale Asp di Potenza.

Legge regionale n. 34/2017 (Disposizioni in materia di Consorzi per lo sviluppo industriale), che intende accelerare il processo di riordino dei Consorzi industriali in attesa della definizione di una nuova governance delle aree industriali, così come stabilito dall'art. 21 della legge regionale n. 18/2017. La legge prevede che in caso di dimissioni o decadenza dell'amministratore unico, in deroga alla normativa vigente (che prevede la nomina di un nuovo amministratore) si proceda alla nomina di un commissario straordinario, che dovrà guidare l'Ente fino all'insediamento degli organi previsti dalla riforma della governance. La Regione assumerà direttamente gli oneri per la gestione dei servizi essenziali, stanziando 787.000 euro per il 2017 e 1.732.000 euro per il 2018, oltre a 800.000 euro per lo smaltimento dei fanghi rivenienti dal trattamento di reflui industriali. Inoltre vengono stanziati ulteriori 700 mila euro per garantire il funzionamento del Consorzio per lo sviluppo industriale di Potenza.

Legge regionale n. 35/2017 (Promozione delle terapie, dell'educazione e delle attività assistite con gli animali), che riconosce la validità e l'importanza delle attività e delle terapie assistite con gli animali finalizzate al miglioramento della qualità della vita di varie categorie di utenti e stabilisce gli ambiti applicativi, le modalità di intervento ed i parametri strutturali e professionali da adottare per regolamentare gli interventi e garantire la sicurezza dei fruitori e il benessere e la salute degli animali coinvolti. Per l'attuazione della legge è previsto uno stanziamento di 150 mila euro per ciascun esercizio finanziario del triennio 2017/2019.

Legge regionale n. 36/2017 (Norme per il rilancio dell'agricoltura ed istituzione della banca regionale della terra lucana), che istituisce la "Banca della terra lucana", una banca dati per censire tutti i terreni incolti, abbandonati o sottoutilizzati, pubblici e privati, che possono essere recuperati all'uso agricolo o selvicolturale. In Basilicata l'80 per cento dei terreni del demanio è di proprietà dei Comuni e della Regione, ma non si conoscono né la reale disponibilità, né le caratteristiche, terreni che se utilizzati potrebbero innalzare notevolmente la superficie media delle imprese agricole lucane. La Banca della terra lucana, composta da varie sezioni, avrà la funzione di garantire il supporto tra "domanda" e "offerta", tra chi ha intenzione di investire nel mondo agricolo - selvicolturale e chi vuole fittare la propria terra. All'attuazione della legge si provvede nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, senza nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale. La Giunta regionale in fase di revisione intermedia della programmazione comunitaria, adotterà misure indirizzate a dare piena attuazione alla legge.

Legge regionale n. 37/2017 (Contenimento dei costi della politica: diminuzione emolumenti Consiglieri regionali della Basilicata. Modifiche alla L.R. 29 ottobre 2002, n. 38 "Testo unico in materia di indennità di carica, di funzione, di rimborso spese, di missione, di fine mandato, di assegno vitalizio spettanti ai Consiglieri regionali della Regione Basilicata), che prevede dal 1 gennaio 2018 la riduzione del 10 per cento dell'indennità di carica (che passa da 6.600 a 5.940 euro lordi), dell'indennità di funzione (che fino ad oggi era compresa, in base agli incarichi, fra 300 e 2.700 euro e varierà invece, da un minimo di 270 euro a un massimo di 2.430 euro). Le norme prevedono inoltre di aumentare da 1.500 euro a 1.950 euro la quota dei rimborsi spese per l'esercizio del mandato (complessivamente pari a 4.500 euro) da destinare ai contratti che i consiglieri stipulano con i propri collaboratori. Le somme risparmiate confluiranno in un fondo alimentato anche dalle eventuali rinunce volontarie dei consiglieri, la cui destinazione sarà decisa con un regolamento dall'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea sentita la prima Commissione

Saranno automaticamente ridotte anche le indennità dei componenti di organismi istituzionali (Difensore civico, Corecom, presidente Crpo, garante dell'infanzia) che sono paramtrate in misura percentuale rispetto alle indennità dei consiglieri.

Modifiche al nuovo Statuto

Modifiche all'articolo 54 e all'articolo 72 della legge statutaria regionale 17 novembre 2016, n.1 Statuto della Regione Basilicata - Nella seduta del 26 giugno 2017 il Consiglio regionale ha approvato a maggioranza, in prima lettura, una proposta di legge d'iniziativa dei consiglieri Mollica, Rosa e Spada, componenti dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, che modifica gli articoli 54 e 72 dello Statuto. Con la modifica all'art. 54 si stabilisce che, nei casi di scioglimento del Consiglio regionale per impedimento permanente, morte o dimissioni volontarie del presidente della Giunta, le funzioni del presidente e della Giunta regionale sono prorogate sino alla proclamazione del nuovo presidente della Regione. Si prevede che durante la prorogatio venga consentita l'ordinaria amministrazione nonché gli atti indifferibili ed urgenti. In caso di impedimento permanente, morte o dimissioni volontarie del presidente della Regione si prevede inoltre l'attribuzione delle funzioni al vice presidente e al fine di evitare il protrarsi indefinito della prorogatio si prevede l'indizione delle nuove elezioni entro tre mesi. Inoltre si prevede che le funzioni del Consiglio regionale sono prorogate sino al completamento delle operazioni di proclamazione degli eletti nelle nuove elezioni, limitatamente agli interventi che si rendono dovuti in base agli impegni derivanti dall'appartenenza all'Unione europea, a disposizioni costituzionali o legislative statali o che, comunque, presentano il carattere di urgenza e necessità. Queste limitazioni all'attività di prorogatio discendono dalla ratio stessa dell'istituto, che è quella di coniugare il principio di rappresentatività politica del Consiglio regionale con quello della continuità funzionale dell'organo, continuità che esclude che il depotenziamento possa spingersi ragionevolmente fino a comportare una indiscriminata e totale paralisi dell'organo stesso. La seconda modifica, relativa all'articolo 72, punta ad uniformare le disposizioni dello Statuto relative alle leggi che importino nuove o maggiori spese a quelle dell'articolo 81 della Costituzione, come riformato dalla legge costituzionale 20 aprile 2012 n.1, le cui disposizioni si applicano a decorrere dall'esercizio finanziario relativo all'anno 2014. In pratica la sostituzione dell'articolo comporta che ogni legge che importi nuovi o maggiori oneri "provvede - e non indica come scritto precedentemente - ai mezzi per farvi fronte". Il comma 4 dell'articolo 72 dello Statuto regionale riportava ancora la formulazione originariamente adottata dai Costituenti senza tener conto della modifica successivamente intervenuta. Così come prevede l'art. 123 della Costituzione, lo stesso testo dovrà essere nuovamente approvato dal Consiglio regionale in seconda lettura a distanza di almeno due mesi dalla prima approvazione.

Trasparenza e organizzazione delle procedure e dell'azione amministrativa

Nel 2017 è proseguito il lavoro per migliorare la trasparenza delle procedure e dell'attività amministrativa del Consiglio regionale. A riguardo si segnala in particolare che:

- sul sito web dell'ente sono consultabili i provvedimenti e i mandati di pagamento;
- è stata portata a regime la procedura per la gestione digitale di determinazioni dirigenziali e delibere;
- sono stati implementati i contenuti della sezione "Amministrazione trasparente" del sito web dell'ente secondo quanto previsto dal decreto legislativo n. 33/2013, anche con la pubblicazione della documentazione e della modulistica relativa alle linee guida dell'Anac per le nuove modalità per l'accesso civico e la pubblicazione dei dati relativi alla pubblicità della situazione patrimoniale dei titolari di cariche elettive e di incarichi direttivi di enti sub-regionali;

- è stato implementato un nuovo sistema di gestione delle nomine con acquisizione delle candidature on line;
- sono stati concessi contributi per 171.347,000 euro per iniziative senza scopo di lucro con finalità istituzionali, culturali, scientifiche, sportive o sociali in attuazione del regolamento per la concessione di contributi ad enti, istituzioni pubbliche e private, fondazioni, comunità religiose, associazioni e comitati;
- è stato aggiornato il software per la gestione delle concessioni dei patrocini e dei contributi ad enti ed associazioni no profit e per l'acquisto di libri;
- sono state acquistate 31 pubblicazioni di autori lucani o relative a tematiche regionali;
- è stata portata a regime la procedura per le richieste online del materiale di consumo, mediante l'applicazione di un modulo integrato nel Sistema informativo contabile, per monitorare e programmare gli approvvigionamenti del magazzino economale;
- è stata implementata la piattaforma on line per la gestione del Piano delle Performance.

Misure per il rafforzamento della funzione legislativa

Nel 2017 sono proseguite le attività di rafforzamento e supporto della funzione legislativa. E' proseguita l'attività della "Struttura di missione" che verifica costantemente la copertura finanziaria degli atti legislativi, predispone la relazione tecnico-finanziaria e controlla il drafting normativo esprimendo un parere complessivo, entro sette giorni lavorativi, su ogni proposta di legge e su ogni emendamento preliminarmente all'esame da parte delle competenti Commissioni consiliari permanenti. Dell'organismo fanno parte dirigenti e funzionari dell'Ufficio Legislativo, dell'Ufficio Segreteria dell'Assemblea e dell'Ufficio Risorse Strumentali, Finanziarie e Tecnologiche. Presso l'Ufficio legislativo sono inoltre proseguite le attività di studio e ricerca di 12 laureati in discipline giuridiche ed economiche, individuati a seguito di un avviso pubblico, di un assegnista di ricerca reclutato a seguito di una convenzione stipulata con l'Issirfa Cnr che sta curando la redazione di testi unici della legislazione regionale in materia di assetto del territorio e sanità e di due dottorandi in economia aziendale dell'Università Tor Vergata di Roma che si sono occupate di valutazione dei programmi e delle politiche pubbliche a livello regionale e dell'implementazione in ambito regionale della legge 190/2012 sull'anticorruzione.

Supporto all'attività legislativa – Qualità della normazione

Nel 2017 i competenti Uffici del Consiglio regionale hanno fornito consulenza giuridico - amministrativa ai consiglieri regionali per la redazione delle proposte di legge, redigendo, altresì, schede di analisi tecnico normative e schede di analisi tecnico-amministrativa sui provvedimenti amministrativi.

SPESE PER INDENNITA' E RIMBORSI DI CONSIGLIERI REGIONALI E ASSESSORI 2013/2017

Descrizione della spesa	Pagamenti 2013	Pagamenti 2014	Pagamenti 2015	Pagamenti 2016	Pagamenti 2017	Variazione% 2017 su 2016
U00001 - Spese per indennità di carica ai componenti del Consiglio regionale (l.r. 29/10/2002 n. 38 e s.m.i. art. 2)	2.338.287,10	1.664.520,00	1.663.200,00	1.646.700,00	1.618.540,00	-1,71%
U00002 - Spese per indennità di funzione ai componenti del Consiglio regionale (l.r. 29/10/2002 n. 38 e s.m.i. art. 7)	282.863,55	225.420,00	226.800,00	226.260,00	231.810,00	2,45%
* U00003 - Spese per indennità di carica e di funzione agli assessori non componenti del Consiglio regionale (art. 4 l.r. n. 42/2000 come sostituito dall'art. 1 l.r. n. 30/2012)	183.600,00	472.395,00	383.400,00	294.360,00	216.450,00	-26,47%
** U00018 - Rimborso spese per l'esercizio del mandato agli assessori non componenti del Consiglio regionale (l.r. 29/10/2002 n. 38 e s.m.i. - art. 8)			72.000,00	55.200,00	37.425,00	-32,20%
*** U00004 - Rimborso spese per l'esercizio del mandato ai componenti del Consiglio regionale (art. 8 l.r. n. 38/2002)	1.614.816,94	1.063.595,95	756.000,00	741.000,00	717.700,00	-3,14%
U00005 - Spese per indennità ai componenti del Consiglio regionale per missioni fuori dal territorio regionale (art. 9 l.r. n. 38/2002)	4.919,41	3.060,00	5.030,00	5.250,00	3.110,00	-40,76%
U00006 - Spese per indennità di fine mandato (art. 10 l.r. n. 38/2002 come sostituito dall'art. 12 della l.r. n. 27/2012)	664.773,33	149.493,20	0,00	0,00	0,00	0,00
U00010 - Spese per tassazione Irap su competenze ai consiglieri regionali, agli assessori non consiglieri e su vitalizi e reversibilità	515.199,54	475.434,06	471.399,80	466.727,00	451.923,64	-3,17%
U00011 - Contributo per spese di funzionamento ai gruppi consiliari (art. 6 l.r. n. 02/02/1998 n. 8)	157.452,19	128.502,67	133.919,53	131.175,92	128.684,76	-1,90%
U00014 - Rimborsi spese ai componenti del consiglio regionale per missioni fuori dal territorio regionale (art. 9 l.r. n. 38/2002)	18.581,47	15.264,15	19.964,60	25.263,43	16.250,00	-35,68%
Totale	5.780.493,53	4.197.685,03	3.731.713,93	3.591.936,35	3.421.893,40	-4,73%

(*) Il dato riferito al 2013 non contempla il pagamento dell'indennità di funzione e delle spese per l'esercizio del mandato. Nel 2016 e 2017, inoltre, le spese per l'esercizio del mandato (che nel 2015 erano contabilizzate su questo capitolo) sono state stanziare e pagate sul capitolo U00018

(**) Capitolo di nuova istituzione: la relativa spesa nel 2014 gravava sul capitolo U00003

Almeno un terzo della somma corrisposta a consiglieri regionali e assessori (legge regionale n. 6/2014) per le spese di esercizio del mandato (4.500 euro) deve essere destinata all'instaurazione di

rapporti contrattuali di natura privatistica tra il consigliere regionale e i propri collaboratori; dal 1 gennaio 2018 (legge regionale n. 37/2017) questa quota passa da 1.500 a 1.950 euro.

Dal 1 gennaio 2018 (legge regionale n. 37/2017) prevista inoltre la riduzione del 10 per cento dell'indennità di carica (che passa da 6.600 a 5.940 euro lordi) e dell'indennità di funzione (che era compresa, in base agli incarichi, fra 300 e 2.700 euro e varierà invece, da un minimo di 270 euro a un massimo di 2.430 euro).

L'importo per l'indennità di fine mandato non è presente a partire dal 2015 perché questo istituto è stato abolito (legge regionale n. 27/2012).

SPESE PER IL PERSONALE DEI GRUPPI CONSILIARI – 2013/2017

Descrizione della spesa	Pagamenti 2013	Pagamenti 2014	Pagamenti 2015	Pagamenti 2016	Pagamenti 2017	Variazione% 2017 su 2016
U00015 - Contributi ai gruppi consiliari per le spese del personale (art. 4 l.r. n. 28/2012)	597.530,73	947.267,40	982.251,80	967.103,24	985.121,79	1,86%
U00016* - Rimborso spese per l'esercizio del mandato agli assessori non componenti del consiglio regionale destinato ai collaboratori (l.r. n. 6/2014)			32.419,35	24.120,97	23.650,00	-1,95%
U00017 - Rimborso spese per l'esercizio del mandato ai componenti del Consiglio regionale destinato ai collaboratori (l.r. n. 6/2014)			339.204,96	345.874,80	347.059,69	0,34%
U00367** - Spese per il personale distaccato e comandato dalla Giunta regionale e da altri enti presso gli organi di direzione politica (articolo 2 lettere b) - d) - e) e articolo 3 della l.r. n. 8/1998 e s.m.i.)	1.714.324,62	213.772,07	455.244,31	391.519,75	430.739,64	10,02%
Totale	3.211.855,35	1.161.039,47	1.809.120,42	1.728.618,76	1.786.571,12	3,35%

(*) Capitoli di nuova istituzione: la relativa spesa nel 2014 gravava, rispettivamente, sui capitoli U00003 e U00004

(**) Per l'anno 2015, il dato somma anche i pagamenti effettuati sul capitolo di nuova istituzione - U00391 - pari ad euro 22.943,02

SPESE PER ASSEGNI VITALIZI E RIMBORSO CONTRIBUTI VERSATI – 2013/2017

Descrizione della spesa	Pagamenti 2013	Pagamenti 2014	Pagamenti 2015	Pagamenti 2016	Pagamenti 2017	Variazione% 2017 su 2016
U00007 - Spese per assegni vitalizi e assegni di reversibilità (art. 11 l.r. n. 38/2002 e s.m.i.)	3.027.107,00	3.260.972,84	3.283.552,45	3.341.701,27	3.336.471,41	-0,16%
U00008* - Spese per rimborso agli ex consiglieri regionali dei contributi versati (l.r. 29.10.2002, n. 38 - art. 11, commi 4 e 13)	652.547,85	1.274.770,83	501.436,00	0,00	81.305,22	
Totale	3.679.654,85	4.535.743,67	3.784.988,45	3.341.701,27	3.417.776,63	-0,16%

(*) Tale voce di spesa non ha carattere strutturale, ossia è una tantum, ed è, per sua natura, imprevedibile

Informazione e comunicazione

Nel 2017 il Consiglio regionale ha consolidato i servizi informativi sulla propria attività (comunicati stampa e notizie pubblicati quotidianamente sull'agenzia quotidiana web Regione informa, fruibili anche con il servizio di audio lettura, video del tgweb quotidiani, tg web Lis settimanale, approfondimenti multimediali sui profili dei lucani insigni e sui progetti di cittadinanza attiva, approfondimenti video sulle leggi e sul nuovo Statuto con la trasmissione "Focus", diretta web delle sedute del Consiglio regionale, implementazione dell'archivio web sul portale basilicatanet.it dei filmati delle sedute del Consiglio regionale, realizzazione di un numero doppio della rivista istituzionale "Basilicata Regione Notizie", di due numeri della rivista di storia e storie dell'emigrazione lucana "Mondo Basilicata" e di due numeri del supplemento semestrale di letteratura e arte "Appennino"). Sono stati implementati i servizi informativi e di comunicazione anche attraverso la presenza del Consiglio regionale sui principali social network, con il consolidamento dei profili @CRBasilicata su Twitter e Instagram e l'attivazione in via sperimentale dei profili Facebook e YouTube dell'ente. A seguito di un avviso pubblico, sono stati trasmessi in diretta dalle emittenti televisive che hanno risposto ad un avviso pubblico i seguenti eventi promossi dal Consiglio regionale: "Giorno della memoria" (31 gennaio 2017); "Terra d'emigrazione, terra d'immigrazione" (3 marzo 2017); "La Basilicata alla Fiera del libro di Torino" (18 maggio 2017); "L'eredità di Ester Scardaccione" (3 ottobre 2017); "Nino Calice, uno sguardo presente" (28 ottobre 2017).

Educazione alla cittadinanza

Quotidiani, tv e radio nelle scuole

Nel 2017 circa 1.300 studenti di 16 istituti superiori della Basilicata hanno partecipato alla quarta edizione del progetto "Giovani In-Formati", ideato dal Consiglio regionale per portare l'informazione locale (giornali quotidiani e radio) nelle scuole; sono stati organizzati 3 incontri conclusivi delle iniziative sul territorio regionale con la partecipazione della rappresentanza istituzionale. La quinta edizione del progetto, per l'anno scolastico 2017/2018, è stata avviata nel mese di novembre 2017 e sarà svolta in massima parte nei primi mesi del 2018, con il coinvolgimento di 20 istituti superiori (per un totale di circa 1.300 studenti), con moduli di lettura critica dei quotidiani nelle classi (in collaborazione con i quattro quotidiani locali presenti in Basilicata e con il supporto di un tutor - giornalista) e con la realizzazione di servizi televisivi e radiofonici di citizen journalism (in collaborazione con le tv e le radio locali). Nel 2017 sono state svolte anche le consuete iniziative di educazione alla cittadinanza (visite nella sede del Consiglio regionale e dialogo con il presidente e altri rappresentanti dell'istituzione), incentrate in modo particolare sulla promozione della conoscenza dell'istituzione, delle sue attività e dei suoi protagonisti. Sono state ospitate nel palazzo del Consiglio regionale e nell'aula consiliare 12 scuole per un totale di circa 450 presenze, iniziativa confermata anche per il 2018 ed a cui hanno già aderito 20 istituti scolastici di ogni ordine e grado.

Percorso formativo sulla Memoria

La terza edizione del "Percorso della memoria" (anno scolastico 2016/2017), progetto formativo del Consiglio regionale intitolato "Dalla grande Guerra alla grande Pace" e rivolto a circa 350 studenti degli istituti superiori per approfondire gli eventi storici del passato, ha portato quest'anno, dopo un ciclo di seminari di approfondimenti ed un incontro all'Università della Basilicata per la presentazione degli elaborati al presidente del Consiglio regionale, una delegazione di studenti fra le montagne del Carso, dove numerosi soldati, fra i quali alcuni lucani, sacrificarono la loro vita durante la prima guerra mondiale. A Venosa, dove sono conservate le testimonianze storiche ed artistiche di culture e religioni diverse, il 31 gennaio 2017 si è svolto un incontro con gli studenti per celebrare il Giorno della memoria in ricordo delle vittime della Shoah, mentre a Marconia il 10

febbraio 2017 è stato celebrato il Giorno del ricordo in memoria delle vittime delle foibe e dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati. Il 12 maggio a Lagopesole è stato organizzato l'incontro con gli alunni degli istituti comprensivi (circa 150) della regione che hanno aderito all'iniziativa "I luoghi ricordano e raccontano per restituire storie di comunità" con associata visita al Museo dell'emigrazione. Con l'anno scolastico 2017/2018 si conclude il percorso didattico "Dalla grande Guerra alla grande Pace", in concomitanza con il centenario, coinvolgendo altri 400 studenti delle ultime classi degli istituti superiori per giungere ad un evento conclusivo di consegna virtuale di un messaggio di "grande pace" e prevedendo il Viaggio della memoria in altre zone significativa del conflitto mondiale.

Formazione ed orientamento

Nel mese di novembre 2017/2018 è stato avviato con 10 istituti superiori della Basilicata il programma "Formazione del tessuto sociale", iniziativa "Educazione alla legalità – con attenzione alle conseguenze delle dipendenze - gioco d'azzardo in primis", in collaborazione con l'Associazione Age di Basilicata e saranno realizzate nel primo semestre 2018 le iniziative "Nati per leggere" e "Orientamento".

Sostegno all'editoria

Anche nel 2017 il Consiglio regionale ha confermato la propria politica di sostegno al mondo dei media locali, attraverso l'acquisto di seimilaseicento copie dei tre quotidiani locali distribuite alle scuole nell'ambito del progetto Giovani In-Formati ed all'acquisto di spazi sulle tv e sulle radio locali per la diffusione dei servizi televisivi e radiofonici realizzati dagli studenti.

Promozione dell'identità e della cultura

Nel 2017 il Consiglio regionale ha confermato, ampliandola, la propria presenza alle principali manifestazioni di promozione dell'editoria libraria e della lettura: **Tempo di libri**, la fiera che si è svolta a Milano dal 19 al 23 aprile, il **Salone Internazionale del Libro**, che si è svolto dal 18 al 22 maggio al Lingotto di Torino, e la fiera "**Più libri, più liberi**" dedicata alla piccola e media editoria, che si è svolta a Roma dal 6 all'10 dicembre e dove come di consueto il Consiglio regionale ha offerto il proprio stand ad alcuni editori lucani (Fondazione Abacus, Altrimedia Edizioni, Edigrafema Edizioni, Editricermes, Edizioni Giannatelli, Edizioni Grenelle, Edizioni Immaginapoli, Lilitbooks Edizioni, Edizioni Magister, Editrice Universosud, e Villani Editore). Le fiere hanno rappresentato un'occasione di confronto e promozione per l'editoria libraria locale con 30 iniziative di presentazione dei testi lucani nelle giornate di presenza fieristica. In particolare Torino ha rappresentato un appuntamento di rilievo tra le iniziative promosse dal Consiglio regionale con la contemporanea partecipazione alle iniziative per Matera 2019 ed alla celebrazione della Giornata dei lucani nel mondo (22 maggio) nella prestigiosa location della sede del Consiglio regionale del Piemonte. Mentre a Milano abbiamo tenuto, di concerto con la Fondazione Sinisgalli, un incontro di approfondimento nella sede del Consiglio regionale della Lombardia e Roma abbiamo ricordato Giovanni Russo, giornalista, meridionalista e scrittore recentemente scomparso.

Il 3 febbraio 2017 sono stati consegnati i premi della decima edizione del concorso nazionale "Studi e ricerche sulla Basilicata" e della prima edizione del Concorso regionale per tesi di laurea e di dottorato riservato ai laureati lucani, hanno visto la presentazione di **50 tesi di laurea e di dottorato** esaminate da una apposita commissione. I vincitori sono stati Francesco Gabriele Raho, Mariassunta Telesca, Silvia Michela Scavone, Mauro Viccaro, Domenico Dimichino, Andrea Cantisani, Laura Martorano, Federica Marsico e Danilo Communiello. Ad Alice Giorgio, Raffaella Arcieri Silvia Rita Del Prete Antonio Di Marsico e Yuri Carriero è stata riservata una menzione.

Il 7 aprile 2017 si è svolta la cerimonia per la consegna della sesta edizione del **premio “Ester Scardaccione”**, attraverso il quale il Consiglio regionale intende valorizzare l’attività e il ruolo delle donne che con il loro impegno ed opere siano riuscite a tracciare un segno significativo in tutti gli ambiti sociali, culturali professionali ed artistici. Le vincitrici sono state Ester Maria Alba Forastiere e Daniela Antonella Moretti. Per la sezione dedicata agli istituti scolastici il riconoscimento è andato alla V E del Liceo “Quinto Orazio Flacco” di Potenza. Premio speciale della giuria alla giornalista Milena Gabanelli. Alla memoria di Ester Scardaccione è stato inoltre dedicato un convegno svolto il 3 ottobre 2017.

Fra le altre iniziative per la promozione della cultura e dell’identità regionale si ricordano quelle in ricordo di Nino Calice, la cerimonia di consegna del nuovo Statuto della regione ai sindaci lucani ed il convegno su “L’unità d’Italia e il brigantaggio: opinioni a confronto”, che si è svolto a Rionero in Vulture il 3 novembre 2017.

L’attività degli organismi istituzionali (Difensore civico, Garante dell’infanzia, Crpo, Crlm, Corecom) nel 2017

Nel 2017 l’ufficio del **Difensore civico regionale** ha aperto 185 fascicoli, a cui si aggiungono 700 richieste di informazioni / pareri a cui non ha fatto seguito la formalizzazione di alcuna istanza. Le materie di intervento hanno riguardato principalmente i settori della sicurezza sociale (previdenza, invalidità, assistenza sociale), del territorio (tutela ambientale, edilizia popolare, lavori pubblici, viabilità e circolazione) e delle problematiche inerenti i concessionari di pubblici servizi e gestori di acqua, luce e gas. Sono invece 48 le segnalazioni pervenute nel 2017 al **Garante dell’infanzia e dell’adolescenza** nell’ambito dell’attività di tutela non giurisdizionale dei minori (41 dalla provincia di Potenza e 7 dalla provincia di Matera). L’ufficio del Garante ha inoltre risposto a circa 2.000 richieste di informazioni formulate da cittadini ed ha promosso un corso di formazione per ‘Tutori legali volontari di minori stranieri non accompagnati’ e vari convegni. Nel 2017 la **Commissione regionale per la parità e le pari opportunità** ha tenuto 15 riunioni. Il 7 aprile si è svolta a Potenza la cerimonia di conferimento del “Premio Ester Scardaccione”. Fra le iniziative promosse nel 2017 si segnala l’installazione della “Panchina rossa” nei parchi comunali e in luoghi istituzionali e lavorativi per sensibilizzare le coscienze verso la lotta alla violenza sulle donne, un seminario formativo con la partecipazione delle scuole sul ruolo della donna nei conflitti di guerra e la riunione del Forum delle amministratrici della Basilicata e le associazioni al femminile sulla bozza della nuova legge elettorale, elaborata dalla Crpo. Fra le iniziative organizzate nel 2017 dalla **Commissione regionale dei lucani nel mondo** si segnala in particolare l’appuntamento istituzionale della riunione annuale con i 52 delegati provenienti dalle varie parti del mondo, in rappresentanza di circa 160 associazioni e federazioni, sul tema “Basilicata: Terra di immigrazione ed emigrazione”, che si svolta a Potenza dal 2 al 5 marzo, e la Conferenza delle associazioni italiane della Crlm, che si è svolta a Torino il 22 maggio 2017 e l’indizione di un bando di concorso per il logo istituzionale della Commissione regionale dei lucani nel mondo. Nel 2017 il **Corecom** Basilicata ha tenuto 1771 udienze di conciliazione per le controversie insorte fra cittadini e compagnie telefoniche, con una percentuale di accordi raggiunti pari all’82 per cento. Ai cittadini che avevano presentato istanza sono stati restituiti circa 209 mila euro. 39 i provvedimenti di ripristino temporaneo dell’utenza, 63 delibere di definizione delle controversie e 153 verbali di definizione, per un valore di circa 112 mila euro restituiti a quanti avevano presentato istanza. 26 i nuovi soggetti iscritti nel Registro degli operatori delle comunicazioni. Il Corecom ha inoltre sostenuto con propri fondi il servizio di traduzione Lis per il Tgr della Basilicata.